

## RELAZIONE MORFOLOGICA ASILO MONUMENTO SAN LAZZARO PARMENSE

Si accede all'edificio mediante un breve vialetto asfaltato che origina da via Marco Emilio Lepido ed è affiancato da due porzioni di giardino. L'ingresso principale della struttura è preceduto da tre alzate che terminano in un pianerottolo al quale afferisce anche una rampa per accesso disabili che si sviluppa trasversalmente sulla destra.

Il prospetto principale sud si sviluppa simmetricamente ai lati dell'ingresso centrale sormontato da una finestra e dal bassorilievo bronzeo in memoria dei caduti; questa porzione centrale in leggero aggetto è definita da due lesene rivestite con lastre marmoree recentemente fissate al paramento mediante fermi in bronzo. Ai lati le due ali, con due finestre per ciascun piano sottolineate da cornici in stucco, sono tinteggiate in azzurro con cornici ocra. Le due ali sono concluse in alto da un profilo in muratura che maschera in parte le falde del tetto con manto in tegole marsigliesi.

Il prospetto ovest dell'edificio antico presenta due finestre binate al piano terreno e due aperture rettangolari al piano superiore, riprende la tinteggiatura del prospetto principale. Verso nord il fabbricato si sviluppa con un secondo corpo, ad un piano, tinteggiato in ocra e coperto anch'esso con tegole marsigliesi.

Il prospetto nord è articolato. Le uscite d'emergenza e di servizio del corpo di fabbrica ovest affacciano su un corsello oggi al livello del giardino retrostante, alzato nel corso dei lavori che hanno portato, nel 2009, alla costruzione di un ulteriore salone a nord, in cemento rivestito in legno e adibito a sala mensa, la cui ampia finestratura a nord e ad est affaccia sul giardino retrostante – porzione rimanente dell'antico Parco delle Rimembranze.

Il prospetto est prosegue con il corpo di fabbrica adibito a cucine, le cui strutture verticali portanti in cemento sono in aggetto rispetto al paramento murario, con finestre a fascio orizzontali sottotetto e putrelle in ferro a delimitare i colmi del tetto in battuto e catrame. Il prospetto est dell'edificio originario ripete aperture e tinte del prospetto ovest.

## INTERNI

L'ingresso principale sud immette in un atrio pavimentato a graniglia grossa, con soffitto piano con decorazioni geometriche. Sui due lati si aprono gli accessi alle ampie aule simmetriche che occupano interamente le due ali laterali all'atrio. In direzione nord si apre il corridoio centrale, anch'esso pavimentato in graniglia grossa, sul quale affacciano più locali e che termina nel primo salone nord, ampliato negli anni Ottanta verso ovest.

Rispetto al corridoio centrale sulla sinistra si apre il vano scala, con scala a tre rampe con ringhiera originale e pavimentazione in graniglia fine, da cui si accede a ripostiglio e dispensa; la seconda porta immette in una sala segreteria e da qui all'ufficio di direzione, leggermente sopraelevato. Oltre quest'ultimo, verso ovest, si sviluppa una ulteriore aula più recente, i servizi e la centrale termica. Il corridoio immette nel salone a nord, pavimentato interamente a graniglia grossa, reca ancora una porzione in aggetto del muro originario nel quale è stata aperto il varco per ingrandire il salone stesso: la traccia è marcata nella pavimentazione. I soffitti sono piani e imbiancati.

Il salone all'estremità nord è pavimentato in PVC e ampiamente finestrato.

Sulla destra del corridoio centrale si aprono porte che danno accesso a locali di servizio e alle cucine; il corridoio che dà accesso a questi locali di servizio è pavimentato a mattonelle di ceramica beige e, come il salone, reca ancora una porzione del muro originario sfondato per consentire l'accesso a questo corpo di fabbrica aggiunto.

Il primo piano, già adibito ad abitazione delle Suore che fino ad anni recenti reggevano la scuola, si sviluppa unicamente sopra l'edificio più antico. Un corridoio trasversale dà accesso al locale centrale, corrispondente all'atrio sottostante, adibito a cappella, mentre ai lati si aprono più aule; le due aule ad est sono state unite sfondando il muro divisorio per creare un unico locale dormitorio per i bambini. La pavimentazione dell'intero piano è in PVC; è stata posata di recente dopo gli interventi di sopraelevazione dell'intero piano dovuti alla necessità di rinforzo strutturale del solaio al fine di ottenere l'agibilità dei locali ad uso asilo. Il corridoio centrale è controsoffittato con pannelli isolanti. All'estremità est del corridoio una porta, aperta nella parete nord, dà accesso alla costruenda scala d'emergenza.

Una porta consente l'accesso al sottotetto, solo in parte praticabile, che evidenzia le strutture originarie in mattone pieno e ulteriori tramezzi di rinforzo in mattoni forati, le tavole del tetto in laterizio e le travi portanti in legno.